

ed è nuovamente presa il 20 dicembre 1676 da una squadra di undici vascelli olandesi, che vi lasciarono una guernigione di quattrocento uomini, la quale si rese poscia a discrezione alla squadra navale comandata dal conte d' Estrées.

1679. *I filibustieri saccheggiano Portobelo.* Portobelo è sorpresa da tre navigli pirati, due francesi ed uno inglese, i quali sbarcarono duecento uomini a tale distanza dalla città, che vi vollero tre notti per giungervi, nascondendosi il giorno ne' boschi. Erano quasi alle porte, allorchè furono scoperti da un negro, che corse a dare l'allarme; ma gli abitanti non ebbero tempo di apparecchiarsi alla difesa, ed ignorando il numero de' loro nemici, presero la fuga, abbandonando la città in balla de' pirati che la saccheggiarono per due giorni e due notti, e ritornarono a' loro vascelli col bottino di censessanta piastre per ciascheduno.

1680. *Altra spedizione de' filibustieri a traverso l'istmo d' America.* Nel 5 aprile 1680, trecentrentuno di questi pirati approdarono a Darien, e munitisi ciascheduno di quattro biscotti, un fucile, una pistola ed un martello, partirono sotto gli ordini de' varii loro capi, di cui Bartolomeo Sharp era il principale, ed accompagnati da molt' indiani che loro fornirono alcune frutte di cocco ed altre, ed abbondante selvaggiume, in cambio di ascie, coltelli, ecc. Quest' indiani obbedivano a due capi, uno de' quali chiamavasi Andrea, l'altro il capitano Antonio. Dopo un tragitto di dieci giorni eseguito ora per terra ed ora per acqua, Sharp giunse al forte di Santa Maria, costruito di palafitte, e di cui impadronissi senza perdere un sol uomo. Uccise ventisei spagnuoli e ne ferì sedici, ed altri furono pugnalati dagl' indiani ne' boschi circostanti. La guernigione, alla novella dell'avvicinarsi de' filibustieri, ne avea fatto uscire il tesoro, in guisa che questi non vi rinvennero che venti libbre d'oro e poco argento. Ingannati nella loro aspettativa, risolvettero di discendere ne' loro canotti sino al mare del Sud, pel canale della riviera di Santa Marta, che vi si scarica nel golfo di San Miguel,